

Grandi Opere, 5 miliardi in arrivo La Toscana strizza l'occhio al futuro

Il viceministro Nencini illustra le novità: «Puntiamo sui nodi strategici»

■ FIRENZE

NEI PROSSIMI sette anni in Toscana saranno spesi quasi cinque miliardi di euro, già previsti dal Governo per grandi opere e non solo. Riccardo Nencini, viceministro dei trasporti e delle infrastrutture, fa il punto sui lavori in corso e sui cantieri in arrivo nella sua Toscana. «Puntiamo sui nodi strategici - spiega Nencini - che legano l'Italia ai corridoi europei, nella zona di Firenze e della Toscana centrale e sul versante del mare con Pisa e Livorno. Da qui passerà il 70% del Pil. Ma non dimentichiamo le misure che riguardano territori più decentrati, come la Tirrenica, che però tocca tutta la provincia di Grosseto».

Viceministro, quali novità ci aspettano?

«Per i lavori sulla ferrovia Lucca-Pistoia-Firenze il Ministero ha stanziato 220 milioni. Il tratto Pistoia-Montecatini aprirà i cantieri a settembre e per la Montecatini-Lucca è già stato perfezionato il finanziamento della Regione con altri 220 milioni. Il progetto è in conferenza dei servizi e i lavori dovrebbero partire nel 2019. Per quanto riguarda gli interventi ferroviari, in Garfagnana i lavori in corso finiranno a fine agosto».

Sempre su Lucca sono fermi i lavori della complanare...

«Il progetto era pronto per andare ad aprile al Cipe. Poi la Corte dei conti ha chiesto che fosse visionato dal Consiglio superiore lavori pubblici, dove è adesso. Tra ottobre e novembre il progetto dovrebbe ritornare al Cipe».

Altri cantieri imminenti?

«Inizia a settembre il completamento di messa in sicurezza idraulica del fiume Albegna, da 29 milioni di euro circa, ripartiti tra Anas, Ferrovie e Regione».

Un punto dolente però è la Tirrenica.

Complanare a Lucca

Il progetto era pronto per andare al Cipe, poi la Corte dei Conti ha chiesto nuovi approfondimenti. A ottobre ci saranno novità

«Nel 2017 inizieranno i lavori per il tratto toscano. Intanto sono in corso i cantieri nell'altro tratto Civitavecchia-Tarquinia. La Fano-Grosseto è in via di completamento. Sono stati stanziati 247 milioni nella legge di Stabilità per la Grosseto-Siena. Per la parte marchigiana c'è un incontro i primi di settembre».

Tra i progetti annunciati da anni e mai realizzati c'è anche la famosa terza corsia dell'A11, ormai inadeguata...

«Stiamo lavorando perché il Ministero dell'ambiente sblocchi a settembre il progetto della terza corsia sull'A11, nel tratto Firenze-Pistoia. Facendo un'ipotesi sul cronoprogramma, a inizio 2016 si va in conferenza dei servizi, in estate potrebbe arrivare l'approvazione del Mit, la gara e l'inizio dei lavori nel 2017».

Veniamo ai porti Livorno, ha lanciato da tempo un grido d'allarme. Cosa ha in programma in proposito il Mit?

«Il porto di Livorno è destinatario di un mega investimento sulla darsena, complessivamente 650 milioni di euro, a cui si aggiungono 250 milioni per le connessioni ferroviarie e viarie. Tutto questo con fondi di Governo, Regione e Autorità portuale. E' previsto anche l'ampliamento del Porto di Carrara, per 13 milioni».

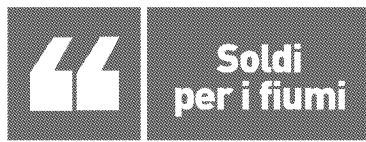
Un'altra storia infinita è quella l'aeroporto di Firenze, a che punto siamo?

«Con la nascita della società degli aeroporti di Firenze e Pisa il Piano nazionale aeroporti riconosce allo scalo di Firenze strategicità e questo è fondamentale per il suo potenziamento. Poi, un piccolo intervento, ma importante, per il turismo è l'ampliamento dell'aeroporto dell'Elba, a cui Enac ha dato parere favorevole e ora siamo in attesa del progetto esecutivo».

Laura Tabegna

Darsena a Livorno

Un mega investimento è previsto per la darsena: 650 milioni di euro a cui si aggiungeranno i 250 per le connessioni ferroviarie

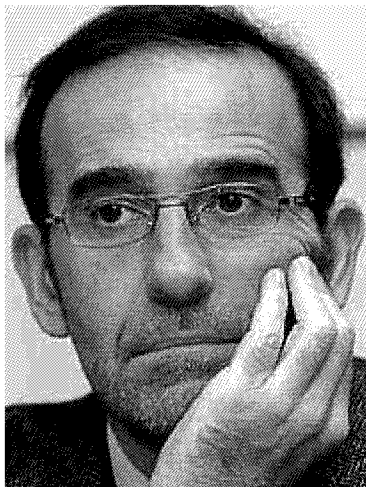


A settembre inizierà il completamento di messa in sicurezza idraulica dell'Albegna: 29 milioni di euro ripartiti tra Anas, Ferrovie e Regione



Stiamo lavorando perché il Ministero dell'ambiente sblocchi a settembre il progetto della terza corsia sull'A11, nel tratto Firenze-Pistoia





PROGETTI Riccardo Nencini,
viceministro alle infrastrutture